

LE ESPOSIZIONI DI MILANO

Fiere, il settore moda riunisce i grandi eventi dal 19 al 23 settembre

La moda unisce in pochi giorni le attività fieristiche a Milano. A fare da apripista (dal 19 al 22 settembre) sarà Homi Fashion&Jewels Exhibition, appuntamento dedicato al bijoux e all'accessorio moda, organizzato da **Fiera Milano**. In parziale contemporaneità, dal 20 al 23, si terranno le altre manifestazioni espositive della galassia di Confindustria Moda: Micam Milano, il salone internazionale dedicato alle calzature, Mipel (evento senza confini concentrato sulla pelletteria), TheOneMilano Special by Micam (salone dell'haut-à-porter femminile), e "A New Point of View", lo speciale format di Lineapelle che (il 22-23) metterà in mostra i semilavorati in pelle più esclusivi. I nuovi appuntamenti espositivi si inseriscono in una fase che, dopo i mesi

di massima emergenza sanitaria, ha concesso alla produzione industriale un graduale recupero a livello nazionale, come emerge dal Booklet Economia di Assolombarda, pubblicato su "Genio & Impresa" (genioimpresa.it), il web magazine dell'associazione delle imprese che operano nelle province di Milano, Lodi, Monza e Pavia. In Lombardia, però, il rilancio viene definito «più lento e graduale»: rispetto allo stesso periodo del 2019, l'attività produttiva delle imprese attive sul territorio ha registrato una diminuzione, rispettivamente, del 35, 45, 22 e 15% nei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno. E sempre per la Lombardia rimane critica la situazione guardando ai mercati internazionali: nei primi sei mesi del 2020 si registra una diminuzione delle esportazioni

del 15,3%, l'equivalente a una perdita di fatturato pari a 9,7 miliardi di euro. Preoccupa anche il mercato del lavoro che, tra aprile e maggio, ha subito un calo di 110 mila unità: di cui 23 mila occupati indipendenti e 87 mila dipendenti. In calo sia il tasso di occupazione (66,5%), che quello di disoccupazione (4%) conseguenza «del considerevole aumento di persone che hanno rinunciato alla ricerca di un impiego», sottolinea Assolombarda. Da non dimenticare anche il massiccio ricorso alla Cassa integrazione: tra aprile e luglio sono state autorizzate 454 milioni di ore alle aziende lombarde, un dato che equivale al 45% in più rispetto al record registrato nell'intero 2010.



Si cerca una ripartenza anche in Fiera dopo la crisi

Carlo Guerrini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Assolombarda fa sapere che la produzione industriale è in graduale recupero anche se, nei primi mesi dell'anno, la perdita dell'export è di 9,7 miliardi

